

AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE A FAVORE DELLE PERSONE IN CONDIZIONI DI POVERTÀ ESTREMA O MARGINALITÀ NEL TERRITORIO DELL'ATS N. XXII. PON INCLUSIONE (FSE 2014-2020) ASSE 6 - INTERVENTI DI CONTRASTO AGLI EFFETTI DEL COVID-19 (REACT-EU) -AVVISO PUBBLICO 1/2021 PRINS- CUP C39G22000160006

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 2493 del 02/08/2022, il Comune di Ascoli Piceno, in qualità di ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n. XXII (di seguito ATS XXII)

INDICE

la presente istruttoria pubblica rivolta a soggetti/Enti del Terzo Settore (di seguito ETS) che manifestano la disponibilità a collaborare alla co-progettazione e successiva realizzazione di azioni di Pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità di cui al PON inclusione (fse 2014-2020) asse 6 - interventi di contrasto agli effetti del covid-19 (react-eu) - Avviso pubblico 1/2021 PRINS.

PREMESSA:

In riferimento al principio di "sussidiarietà orizzontale" (art. 118, quarto comma della Costituzione) e del Codice del Terzo Settore - Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii., l'Ambito Territoriale Sociale n.XXII (ATS XXII), intende promuovere una fase di ridisegno del welfare e, consapevole della necessità di estendere le tradizionali modalità di lettura dei bisogni del proprio territorio, intende dotarsi di strumenti che consentano di fornire risposte più appropriate a queste esigenze con il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore (ETS). Questi ultimi, infatti, sono *"...rappresentativi della "società solidale", ... rete capillare di vicinanza e solidarietà, sensibile in tempo reale alle esigenze che provengono dal tessuto sociale,in grado di mettere a disposizione dell'ente pubblico sia preziosi dati informativi (altrimenti conseguibili in tempi più lunghi e con costi organizzativi a proprio carico), sia un'importante capacità organizzativa e di intervento: ciò che produce spesso effetti positivi, sia in termini di risparmio di risorse che di aumento della qualità dei servizi e delle prestazioni erogate a favore della "società del bisogno" (cfr. Sentenza n. 131/2020 della Corte Costituzionale);*

In considerazione del quadro di riferimento di cui sopra, l'ATS XXII intende promuovere un processo di co-progettazione quale:

- strumento collaborativo finalizzato ad introdurre elementi nuovi nella gestione attuale dei servizi, dando avvio a nuove progettualità, riconnettendo le risorse e gli interventi già presenti allo scopo di ottimizzarli in modo sostenibile nel tempo, in stretta relazione con le caratteristiche e i bisogni della comunità locale;
- *"canale di amministrazione condivisa" ...che "non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse sia pubbliche che private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico" (cfr. Sentenza n. 131/2020 della Corte Costituzionale);*

Art. 1 - QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- Programma Operativo Nazionale (PON) “Inclusione”, approvato con Decisione della Commissione C (2014) 10130 del 17 dicembre 2014, riprogrammato con successive Decisioni e da ultimo con Decisione C (2021) n. 6257 del 20 agosto 2021, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione e dell’Organismo Intermedio Versione v. 7.0 del 12/10/2020;
- Manuale per i Beneficiari PON Inclusione 2014/2020 - Versione 01/04/2021-;
- Linee Guida per le azioni di comunicazione contenenti le indicazioni operative per le azioni di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con il Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione 2014-2020 versione maggio 2017;
- Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), con particolare riferimento all’articolo 1, comma 386, il quale prevede l’istituzione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di un fondo denominato «Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale»;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i.;
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice di protezione dei dati personali” e s.m.i. integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e successivo D. Lgs. 159/2011;
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"- con particolare riferimento all’articolo 22, relativo alla “Definizione del Sistema integrato di interventi e servizi sociali” e all’articolo 5 “ruolo del terzo settore”;
- DPCM 30 marzo 2001 - Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328;
- Delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione n. 32 del 20 gennaio 2016 recante “Determinazione - Linee guida per l’affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali”;
- Decreto Direttoriale N° 91 del 22/04/2022 della “Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale” del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
- l’atto di convenzione sottoscritto tra l’Ambito Territoriale Sociale XXII e la “Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale”

Il Verbale del Comitato dei Sidaci N°26 del 28 luglio 2022 avente ad oggetto: “Avviso di istruttoria pubblica finalizzata all’individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione e realizzazione di progetti di pronto intervento sociale a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità nel territorio dell’ATS n. XXII. Pon Inclusione (FSE 2014-2020) asse 6 - interventi di contrasto agli effetti del covid-19 (REACT-EU) -avviso pubblico 1/2021 PRINS.- Approvazione avviso e relativa modulistica

-La determinazione dirigenziale n. 2493 del 02/08/2022

In tema di co-progettazione:

- Legge 8 novembre 2000 n. 328, "Legge per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti

del terzo settore, e in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni e enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati; in particolare questi soggetti, ai sensi dell'art. 1 comma 5, partecipano attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi;

- Art. 119, D.Lgs. 267/2000 che, in applicazione dell'art. 43, L. 449/1997, prevede che i Comuni, le Province e gli altri Enti Locali possono stipulare contratti di sponsorizzazione e accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi, al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati;
- Codice del Terzo Settore - Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii;
- Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 32 del 20 gennaio 2016 "Determinazione delle linee guida per l'affidamento di servizi agli Enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali" nella parte in cui illustra i principi della co-progettazione come espressione di partecipazione dei soggetti privati alle procedure di selezione pubblica;
- Decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che approva le “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore artt. 55-57 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore);

Art. 2 - FINALITA' GENERALI DELL'AVVISO

La finalità del presente avviso è l'individuazione di un Ente del Terzo Settore (ETS) qualificato e con esperienza nelle attività attinenti soggetti in situazione di marginalità sociale, che sia disponibile ad operare con l'ATS XXII per co-progettare e realizzare interventi di Pronto intervento sociale e a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità.

Si chiede agli ETS di presentare una proposta progettuale che preveda, in una logica di co-progettazione e sperimentazione, modalità innovative di realizzazione degli interventi ed attività/azioni integrative ad essi collegati, con la messa a disposizione da parte dello stesso Ente del Terzo Settore di risorse e competenze utili allo scopo come dettagliatamente definite all'art. 5.

Art. 3 - BENEFICIARI DIRETTI DEGLI INTERVENTI

Destinatari dell'intervento sono una pluralità di soggetti (minori, vittime di violenza, vittime di tratta, persone non autosufficienti, adulti in difficoltà, ecc.). in condizione di povertà o a rischio di diventarlo, comprese quelle persone in condizioni di marginalità estrema e senza dimora presenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale XXII.

La definizione dei beneficiari interessati è frutto di quanto indicato nell'Allegato 2 - Nota esplicativa degli interventi- dell'Avviso pubblico 1/2021 PrInS: Progetti Intervento Sociale per la presentazione di progetti da parte degli Ambiti Territoriali per la realizzazione di interventi di Pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità, da finanziare a valere sulle risorse dell'iniziativa REACT-EU.

Art. 4 – OBIETTIVI E FINALITA' SPECIFICHE DELL'AVVISO E AZIONI DELLA CO-PROGETTAZIONE:

- Obiettivo della presente procedura è la realizzazione di interventi per la lotta alla marginalità sociale ed a favore dell'inclusione sociale delle persone adulte/famiglie in condizione di povertà o a rischio di diventarlo, comprese quelle in condizioni di marginalità estrema e senza dimora presenti nei comuni dell'Ambito Territoriale Sociale XXII.
- L'intervento è volto a superare il disagio sociale, aggravato o emerso con la pandemia, e prevede la realizzazione di un Centro Servizi multinodale per il contrasto alla povertà, in grado di agire su tutto il territorio dell'ATS anche valorizzando interventi in outreaching (tecnica di aggancio).

Art. 5 – INTERVENTI DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione ha per oggetto gli interventi di seguito riportati come dagli atti sopra citati.

Con il presente percorso si intende:

- Realizzare una presa in carico integrata e sviluppare l'offerta di un percorso partecipato di accompagnamento funzionale allo stato di salute, economico, familiare e lavorativo della persona e delle famiglie che si trovino o rischino di trovarsi in condizioni di grave deprivazione.
- Offrire attività di presidio sociale e sanitario e di accompagnamento per persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora volte a facilitare l'accesso alla intera rete dei servizi, l'orientamento e la presa in carico, al tempo stesso offrendo alcuni servizi essenziali a bassa soglia (ad esempio servizi di ristorazione, distribuzione di beni essenziali, servizi per l'igiene personale, biblioteca, una limitata accoglienza notturna, screening e prima assistenza sanitaria, mediazione culturale, counseling, orientamento al lavoro, consulenza amministrativa e legale, anche ai fini dell'accesso alle prestazioni riconosciute, banca del tempo) nei limiti e secondo le condizioni di ammissibilità delle spese previste dal Fondo.
- Con riferimento alle persone senza dimora o in condizioni di marginalità estrema, occorre offrire interventi e funzioni proprie del welfare di accesso (segretariato, porta unica di accesso, sportello sociale), attraverso servizi maggiormente specializzati per offrire a questa utenza la presa in carico multiprofessionale, consulenze specialistiche, accesso all'assistenza socio-sanitaria e una prima risposta ad alcuni bisogni primari.

Art. 6 - PROPOSTA PROGETTUALE

Progettare e co-gestire un tavolo multistakeholders, con le seguenti funzioni e modalità, tra cui:

- Front office per accoglienza;
- Assessment e orientamento;
- Presa in carico, case management;
- Servizi sociali professionali;
- mediazione culturale;
- counseling;
- accompagnamento flessibile;
- consulenza legale e amministrativa (es. accesso a contributi per spese per affitto e bollette);
- -orientamento al lavoro, informazione e accesso a tirocini di inclusione;
- presidio socio-sanitario integrato con ASUR (consulenze psichiatrica e medica) e Case di Comunità;
- accoglienza di emergenza in alberghi o B&B;
- gestione degli accessi in Comunità di transito e Case alloggio secondo un approccio staircase, al recovery e housing first;
- Servizi di prossimità a bassa soglia: ristorazione; distribuzione di beni di prima necessità; servizi per igiene personale (docce e lavanderia);

- spazi aggregativi per la collettività;

Il Progetto dovrà consentire di:

- Ampliare la reperibilità dei servizi, estendendone gli orari di aperture attivandosi prioritariamente nei momenti di chiusura degli UPS (Uffici Promozione Sociale), attraverso una programmazione coordinata degli interventi e delle prese in carico gestite;
- Assicurare la migliore accessibilità delle prestazioni disponibili, anche attraverso un agire di prossimità;
- Ampliare la rete dei potenziali destinatari, soprattutto di quelli più fragili che rischiano di essere segregati nell'accesso al sistema integrato delle prestazioni territoriali;
- Garantire una maggiore multidisciplinarietà dei servizi attivati in risposta ai bisogni complessi dei destinatari, attraverso la creazione di un'équipe interdisciplinare e l'adozione di metodologie di case management;

Art. 7 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Possono presentare domanda di partecipazione e contestuale proposta progettuale i soggetti del Terzo settore di cui all'art. 2 del DPCM 30/03/2001 e all'art. 4 del D.Lgs n. 117 del 3/07/2017 Codice del Terzo settore, in forma singola o riuniti (o che intendono riunirsi) **in associazione temporanea di scopo**, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui al DM n. 106 del 15/09/2020, o, nelle more dell'operatività del RUNTS, iscritti, alla data di pubblicazione del seguente Avviso in uno dei seguenti registri/albi:

- nelle more del perfezionamento dell'iscrizione degli Enti al RUNTS, alla luce anche del Decreto n.561 del 26/10/2021, con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha avviato il processo di popolamento dello stesso, la partecipazione è comunque ammessa se all'atto della presentazione della domanda ricorrono alternativamente i seguenti presupposti:
- in caso di partecipazione di ODV o di APS, queste devono risultare iscritte (ovvero con procedimento di iscrizione pendente) alla data del 22/11/2021, nei rispettivi registri delle regioni o delle province autonome e/o nel registro nazionale delle APS, e pertanto essere interessate, a partire dal 23 novembre 2021, al procedimento automatico di migrazione al RUNTS;
- in caso di partecipazione delle ONLUS, queste devono risultare iscritte (ovvero con procedimento di iscrizione pendente), alla data del 22/11/2021, all'Anagrafe delle Onlus dell'Agenzia delle Entrate e pertanto essere oggetto di comunicazione al RUNTS;
- in caso di partecipazione di imprese sociali di cui al D.lgs 112/2017 e ss.mm.ii ivi comprese le Cooperative Sociali di cui alla legge 381/1991, queste devono essere iscritte all'Albo della Camera di Commercio nell'ambito territoriale nel quale hanno la propria sede legale o operativa, specificando la sezione di appartenenza;
- in caso di partecipazione di Enti religiosi civilmente riconosciuti, questi, inoltre, devono comprovare l'adozione di un regolamento e la costituzione di un patrimonio destinato, così come disciplinato al comma 3 dell'art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n.117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.);
- in caso di Cooperative Sociali ex legge n. 381/1991 e ss.mm.ii, o loro Consorzi, essere costituite almeno ai sensi dell'art. 1), comma 1, lettera A). Queste devono essere anche regolarmente iscritte al Registro di cui al D.M. del 23/06/2004 del Ministero delle Attività Produttive.

Il possesso dei requisiti generali dovrà essere autodichiarato dal Legale rappresentante pro-tempore del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. In caso di composizione plurisoggettiva, i requisiti citati dovranno essere posseduti e pertanto dichiarati da ciascun partecipante all'aggregazione.

Si intendono ETS gli organismi con varia configurazione giuridica attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, di cui al DM n. 106 del 15/09/2020;

Art. 8 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare domanda di partecipazione e contestuale proposta progettuale i soggetti proponenti del Terzo settore che siano in possesso di:

▪ REQUISITI DI ORDINE GENERALE:

Insussistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 80 commi 1,2,4,5 D. lgs. 50/2016 (impossibilità a contrarre con la P.A.). Tali requisiti e le dichiarazioni sull'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016, dovranno essere rese dal legale rappresentante del candidato, o da soggetto munito di idonei poteri di rappresentanza, per tutti i soggetti che rivestono le cariche di cui all'art. 80, commi 2 e 3, del D.lgs. n. 50/2016.

▪ REQUISITI SPECIALI

8.1) Esperienza almeno biennale, maturata nell'ultimo quinquennio, nello svolgimento di servizi analoghi a quelli dell'intervento per il quale si avanza proposta di co-progettazione. Il possesso dei requisiti dovrà essere autodichiarato dal Legale rappresentante pro-tempore del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., producendo un elenco dei servizi svolti, comprendente i committenti, gli importi, il periodo di esecuzione, l'oggetto del contratto.

8.2) un fatturato minimo complessivo maturato nell'ultimo triennio almeno pari al valore economico della proposta avanzata.

In caso di raggruppamento riunito in associazione temporanea di scopo, i requisiti di cui ai suddetti punti 8.1), 8.2) dovranno essere posseduti:

- per il requisito 8.1) dal raggruppamento nel suo complesso;
- per il requisito 8.2), dal raggruppamento nel suo complesso, in misura non inferiore al 30% in capo alla mandataria ed in misura non inferiore al 10% in capo ai soggetti mandanti.

Art. 9 - FASI DELLA PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La procedura si svolgerà in tre fasi:

Fase 1) Procedura di evidenza pubblica, attuata con il presente avviso, per l'individuazione del soggetto/partner con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di realizzazione degli interventi.

La co-progettazione dei servizi verrà svolta con l'ente-concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato, in conformità ai Criteri di Valutazione delle proposte progettuali di cui al successivo art. 12 assegnati da una Commissione valutativa appositamente nominata;

Fase 2) L'attività di co-progettazione avverrà tra i responsabili tecnici individuati dal soggetto selezionato e i responsabili tecnici dell' ATS XXII;

L'istruttoria prende come riferimento il progetto presentato dal soggetto selezionato e procede alla sua discussione critica, alla definizione di variazioni e integrazioni coerenti con le finalità e le linee guida progettuali contenute nel presente avviso e alla definizione degli aspetti esecutivi e, in particolare:

- a) definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire e degli interventi da attuare e delle modalità di funzionamento; **l'ETS individuato si impegna, durante la fase di co-progettazione, a dettagliare gli interventi oggetto della proposta progettuale di cui all'art. 6.;**
- b) definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentaltà e miglioramento della qualità degli interventi e dei servizi co-progettati;
- c) definizione di dettaglio del costo delle diverse prestazioni;
- d) definizione di dettaglio dell'assetto organizzativo tra ATS XXII e ETS selezionato nell'ambito della gestione dei servizi e degli interventi;
- e) individuazione delle prestazioni migliorative e dei relativi costi e economie;
- f) individuazione degli strumenti di monitoraggio e valutazione, nonché di reporting fisico, finanziario e procedurale.

Fase 3) Stipula di una convenzione tra il Comune di Ascoli Piceno Ente capofila dell'ATS n. XXII e il soggetto selezionato come da **Allegato E al presente Avviso Pubblico**. La durata della convenzione che sarà stipulata decorrerà dalla data di sottoscrizione della stessa fino ad un periodo massimo stimato al **30/09/2023, eventualmente rinnovabile condizionatamente a quanto stabilito dalla normativa specifica**.

In fase di realizzazione delle attività ed in vigenza della convenzione, l'ATS XXII potrà chiedere in ogni momento la riattivazione delle sessioni di Progettazione, finalizzate ad adeguare il progetto rispetto alle esigenze insorte o alle aree di possibile miglioramento degli interventi programmati.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula della convenzione si intendono interamente a carico del soggetto selezionato, così come il pagamento delle imposte e tasse dovute per legge relative all'esecuzione della stessa. Il soggetto selezionato, con la sottoscrizione della convenzione, si obbliga all'attivazione dei servizi e degli interventi. All'atto della citata sottoscrizione l'ETS selezionato sarà altresì tenuto a nominare un coordinatore, referente unico per tutti i servizi oggetto della co-progettazione.

Art. 10 - IMPORTO E SPESE AMMESSE A RIMBORSO, COMPARTECIPAZIONE E GARANZIE.

Il rimborso dei costi ammissibili avverrà sulla base delle spese effettivamente sostenute e pagate per la realizzazione delle attività oggetto del presente avviso pubblico.

L'Ambito Territoriale Sociale XXII contribuisce alla realizzazione del progetto mettendo a disposizione una somma massima **complessiva pari ad € 117.652,00 onnicomprensiva di ogni onere fino al 30/09/2023** salvo proroghe come sopra specificato.

Si specifica che l'ETS dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive — proprie o autonomamente reperite — monetarie e non monetarie (beni strumentali, risorse umane, professionali, volontariato, attività e prestazioni, partnership già attive etc.), da destinare a prestazioni e attività di innovazione e di ottimizzazione e miglioramento dell'organizzazione e della qualità dei servizi e degli interventi, per una **percentuale minima del 5 % pari € 5.900,00** dato dal contributo pubblico posto a base della presente procedura che è pari ad € 117.652,00 moltiplicato per la percentuale del 5%.

Per le indicazioni sulle spese ammesse a rimborso e le modalità di rendicontazione si rimanda al Manuale per i Beneficiari del PON Inclusionione 2014-2020 (aggiornato ad aprile 2021), e le faq relative, disponibili

sul portale www.poninclusione.lavoro.gov.it. Per quanto riguarda gli aspetti non disciplinati attraverso i citati dispositivi troverà applicazione la Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Con riferimento alle spese ammissibili, l'ATS XXII si riserva di approvare e revisionare in fase di co-progettazione il piano finanziario di dettaglio inviato dagli ETS in cui devono essere evidenziate le singole tipologie di costo correlate agli interventi proposti..

Dal combinato disposto dell'art. 69 par. 3 del RDC (Regolamento UE 1303/2013) e dell'art. 13 par. 4 del Regolamento FSE, **NON sono ammissibili al FSE** i seguenti costi:

- gli interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- l'acquisto di infrastrutture, terreni e beni immobili;
- l'imposta sul valore aggiunto, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

Inoltre, ai sensi dell'art. 13 commi 1 e 2 della Norma nazionale, non sono ammissibili:

- i costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie;
- i deprezzamenti e le passività;
- gli interessi di mora;
- le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari.

La gestione complessiva delle attività è soggetta al rispetto di specifici vincoli di ammissibilità delle spese e obblighi di rendicontazione secondo quanto riportato nella convenzione sottoscritta con l'Ambito Territoriale Sociale XXII, nella normativa vigente richiamata in premessa, (in particolare il decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n° 91 DEL 22/04/2022, l'atto di convenzione sottoscritto tra l'ATS XXII ed il MLPS) con le modalità e le tempistiche definite dal progetto.

Si specifica fin da ora che nel caso le spese presentate in sede di rendicontazione non siano giudicate ammissibili dall'Autorità di Gestione, le stesse non saranno rimborsate all'ETS attuatore.

In generale la spesa deve possedere i seguenti requisiti:

- **essere pertinente** agli obiettivi ed al progetto presentato;
- **essere imputabile** al progetto quale:
 1. spesa diretta, cioè sostenuta in via esclusiva per una determinata attività, oppure che presenta un'inerenza specifica, ma non esclusiva al progetto, in quanto imputabile a più progetti;
 2. spesa indiretta per il funzionamento della struttura, senza specifico riferimento al progetto (ad esempio spese amministrative/per il personale come: costi gestionali, spese di assunzione, costi per il contabile o il personale di pulizia, ecc.; bollette telefoniche, dell'acqua o dell'elettricità). In tal caso, occorre determinare la spesa imputabile, in base ad un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, applicando il tasso forfettario o il calcolo pro-rata.
- **essere effettiva**, cioè riferita a spese effettivamente sostenute e corrispondenti a pagamenti effettuati;
- **essere legittima** ovvero conforme alle disposizioni di legge in materia fiscale, contabile e civilistica vigenti a livello europeo, nazionale e regionale nonché conformi a quanto disposto dal PON Inclusione sulle condizioni di sostegno alla relativa operazione;
- **essere sostenuta nell'arco temporale** previsto in Convenzione, ovvero la data di avvio attività e la data ultima per l'esecuzione del progetto finanziato approvata e autorizzata dall'Amministrazione.

- **essere comprovata e giustificata** da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente in originale, esclusivamente intestate al soggetto **del Terzo Settore** e comprovante l'effettivo pagamento da parte degli stessi.

Le spese sostenute dal soggetto selezionato verranno rimborsate a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole ivi stabilite.

Potranno eventualmente essere tenuti in considerazione costi non comprimibili aggiuntivi legati alle misure e ai dispositivi da adottare in relazione all'evoluzione della situazione di emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 ad oggi non specificamente prevedibile.

La liquidazione dei rimborsi è subordinata al regolare superamento positivo delle verifiche tecniche ed in generale alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità.

L'ETS assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e successive modifiche.

A garanzia degli impegni assunti e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento degli stessi, rispetto alle risultanze parziali e finali o a causa di decadenza dai benefici economici di cui sopra, l'ETS ha l'obbligo di stipulare apposita fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia del Contributo complessivo concesso pari all'anticipo del 15% che sarà versato dall'ATS XXII pari **ad € 17.647,80** con le caratteristiche di seguito esplicitate:

La fideiussione, dovrà:

- 1) essere consegnata in originale contestualmente alla richiesta di anticipo;
- 2) essere obbligatoriamente rilasciata da:
 - a) istituti bancari;
 - b) intermediari finanziari non bancari iscritti nell'Albo unico di cui all'articolo 106 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (d.lgs. 385/1993) consultabile sul sito della Banca d'Italia (www.bancaditalia.it);
 - c) compagnie di assicurazione autorizzate dall'IVASS all'esercizio nel ramo cauzione, di cui all'albo consultabile sul sito istituzionale dello stesso istituto (www.ivass.it);
- 3) contenere la clausola della rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944, secondo comma, del codice civile;
- 4) contenere la clausola del pagamento a semplice richiesta scritta da parte dell'ATS XXII che rilevi a carico della associazione inadempienze nella realizzazione dell'iniziativa o del progetto o rilevi che alcune spese non sono giustificate correttamente sulla base della documentazione di spesa prodotta;
- 5) contenere l'esplicita dichiarazione della permanenza della sua validità, in deroga all'articolo 1957 del codice civile, fino a 12 mesi successivi alla data di presentazione all'Ambito Territoriale Sociale XXII della rendicontazione finale, e comunque fino al rilascio di apposita dichiarazione di svincolo in forma scritta da parte dell'Ambito Territoriale Sociale XXII;
- 6) in caso di stipula con un garante estero essere in regola con gli adempimenti e le disposizioni previste in materia di legalizzazione di documenti prodotti all'estero e presentati alle pubbliche amministrazioni (art. 33 del D.P.R. n. 445/2000).

Nel caso in cui il fideiussore sia sottoposto a procedura concorsuale o comunque cessi la propria attività per qualunque causa, il beneficiario è tenuto a rinnovare la fideiussione con un altro dei soggetti sopraindicati, dandone immediata comunicazione all'Ambito Territoriale Sociale XXII;

La garanzia cesserà di avere effetto alla data di approvazione da parte dell'Autorità di gestione della rendicontazione finale che certifichi la regolare esecuzione dei servizi e interventi del progetto a carico del'ETS, il regolare adempimento da parte dello stesso degli impegni assunti con la presente convenzione e la regolare rendicontazione degli stessi.

Art.11 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Gli Enti del Terzo Settore (ETS) interessati a partecipare alla procedura di cui al presente avviso devono inviare apposita domanda di partecipazione **entro e non oltre le ore 12.00 .del 05 settembre 2022.** secondo quanto di seguito prescritto.

Non saranno prese in considerazione le buste che dovessero pervenire oltre i termini perentori sopra indicati o mancanti della dicitura sotto indicata.

La domanda di partecipazione, composta dai documenti indicati nel presente paragrafo, dovrà essere inserita in busta chiusa e indirizzata al "Comune Ascoli Piceno –Ambito Territoriale Sociale XXII- Piazza Arringo 1- 63100 Ascoli Piceno"

La busta dovrà essere sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, e dovrà recare all'esterno la denominazione del soggetto concorrente, la sua sede legale (in caso di partecipazione in forma associata, dovranno essere indicate la denominazione e la sede legale di tutti gli enti riuniti o che intendono riunirsi), e la seguente dicitura: **"CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI PRONTO INTERVENTO A FAVORE DELLE PERSONE IN CONDIZIONI DI POVERTÀ ESTREMA O MARGINALITÀ - NON APRIRE"**.

La busta potrà:

- essere recapitata a mano presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Ascoli Piceno – Piazza arringo 7 -63100 Ascoli Piceno (orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì, dalle 10:00 alle 12.00 e il martedì e giovedì dalle 15.00 alle 17.00),
- essere trasmessa tramite raccomandata A/R o corriere al medesimo indirizzo. Ai fini dell'ammissibilità fa fede esclusivamente il timbro di ricezione della busta apposto dall'Amministrazione Comunale, indipendentemente dalla data di spedizione.
- Essere inviata tramite Pec (esclusivamente da un indirizzo PEC e firmata digitalmente) all'indirizzo: **comune.ap@pec.it** avente ad oggetto: **"CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI PRONTO INTERVENTO A FAVORE DELLE PERSONE IN CONDIZIONI DI POVERTÀ ESTREMA O MARGINALITÀ"**

L'Ambito Territoriale Sociale XXII non si assume responsabilità per la dispersione delle comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo da parte del concorrente, oppure per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili, di fatto, a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

L'Ambito Territoriale Sociale XXII si riserva la facoltà di effettuare idonei controlli su quanto dichiarato al fine di verificarne la veridicità.

La domanda di partecipazione dovrà essere composta dai seguenti documenti redatti in lingua italiana che sono allegati al presente avviso:

1. Istanza di partecipazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, avente i contenuti riportati nello schema di cui **all'Allegato A ("MODULO DI PARTECIPAZIONE")**, datata e sottoscritta dai soggetti indicati titolati;
2. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa da ciascun partecipante (soggetto proponente in caso di partecipazione in forma singola; soggetto proponente/mandataria e mandanti in caso di associazione temporanea di scopo costituita o in costituendo) (**ALLEGATO B**)
3. Proposta progettuale, riportante i dati minimi indicati nello schema di cui **all'Allegato C** ("Proposta progettuale"), "Proposta progettuale e criteri di valutazione", datata e sottoscritta;
4. Piano Economico –**ALLEGATO D**, datato e sottoscritto;
5. Copia dell'atto costitutivo e copia dello statuto dell'ente (in caso di partecipazione in forma associata, copia dell'atto costitutivo e copia dello statuto di ciascun ente)
6. Schema di Convenzione unitamente al contratto sul trattamento dei dati personali -**Allegato E-**;
7. Eventuale copia dell'atto costitutivo dell'associazione tra più enti, in caso di enti già formalmente riuniti, ovvero impegno a costituirsi in ATS a seguito dell'ammissione a finanziamento;
8. Eventuale procura attestante i poteri conferiti al sottoscrittore (in originale o in copia conforme all'originale)
9. Copia di documento di riconoscimento in corso di validità di tutti i sottoscrittori dei documenti di cui ai punti precedenti

Nell' istanza di partecipazione il soggetto concorrente dichiara inoltre di aver preso visione e di accettare integralmente quanto indicato nel presente avviso e si impegna, qualora selezionato per la realizzazione del progetto, a:

- sottoscrivere la convenzione disciplinante i rapporti tra le parti entro i termini richiesti dall'Amministrazione, di cui ha piena ed integrale conoscenza –**Allegato E-**;
- presentare, se richiesto dall'Amministrazione, i documenti a comprova delle dichiarazioni rese con la presentazione della domanda di partecipazione.

Art. 12 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Le richieste dei soggetti interessati saranno valutate da un'apposita Commissione nominata con determinazione del Responsabile del procedimento, successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda.

La Commissione valuterà le offerte progettuali relative ai servizi oggetto dell'avviso.

Il Comune si riserva di non selezionare il soggetto gestore qualora valuti le proposte progettuali non adeguate.

La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un unico Soggetto, ove il progetto presentato risulti idoneo e coerente rispetto a quanto indicato nel presente Avviso.

Punteggio massimo attribuibile alla proposta progettuale: 100.

Punteggio minimo richiesto: 60.

Il punteggio minimo, se non raggiunto, costituirà motivo di esclusione dalla presente selezione.

Le proposte progettuali saranno valutate sulla base dei criteri di valutazione secondo la seguente tabella:

Criteri di valutazione

lettera	Proposta progetto <i>Verrà valutato il carattere innovativo, l'adeguatezza e l'efficienza del progetto di funzionamento nella specificità delle misure di intervento (indicare metodologie, modalità di intervento, caratteristiche),</i>	Fino a max punti così suddivisi:
A	Descrizione degli obiettivi generali <i>(Descrive sinteticamente la ragion d'essere dell'iniziativa i conseguenti obiettivi generali che il progetto può contribuire a raggiungere. Si tratta di obiettivi che possono essere raggiunti anche con il contributo di altri interventi o progetti o programmi).</i>	20
B	Descrizione degli obiettivi specifici <i>Descrive sinteticamente il beneficio tangibile che i destinatari riceveranno dall'attuazione del progetto. Si tratta in sostanza di descrivere lo scopo precipuo del progetto rispetto alle condizioni dei diretti destinatari. A differenza degli obiettivi generali, il progetto è direttamente responsabile del raggiungimento dell'obiettivo specifico.</i>	10
C	Descrizione delle attività <i>Descrive sinteticamente le azioni e le relative attività che saranno realizzate nell'ambito del progetto per fornire i servizi necessari ai destinatari, nel conseguimento dell'obiettivo specifico. Indicare anche il soggetto che realizza l'attività.</i>	10
D	Risultati attesi <i>Descrivere sinteticamente i risultati o output previsti dal progetto, in termini di servizi erogati ai destinatari</i>	10
E	Composizione della rete partenariale <i>Elencare gli enti pubblici e privati coinvolti nell'iniziativa progettuale</i>	20
F	Descrizione del modello di cooperazione della rete partenariale <i>Descrivere sinteticamente il motivo sottostante la composizione del <u>partenariato</u>, in che modo le loro competenze/funzioni sono di aiuto al progetto, che cosa fanno i partner, il funzionamento della governance ovvero della cooperazione tra il soggetto proponente e i partner e tra i partner.</i>	20
G	Compartecipazione oltre alla quota minima del 5% <i>(1 punto ogni punto percentuale fino ad un Massimo di 10%)</i>	5
H	Azioni di sensibilizzazione <i>sul territorio dei temi del presente progetto attraverso l'uso dei mezzi di comunicazione</i>	5

Verranno escluse le offerte tecniche che non totalizzeranno un valore minimo di almeno 60 punti. Risulterà aggiudicatario il concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivamente maggiore. Nel caso di parità di punteggio, si procederà per sorteggio.

La graduatoria potrà essere utilizzata in scorrimento per la sostituzione del soggetto selezionato, in caso di sua rinuncia a sottoscrivere la convenzione, o di risoluzione della convenzione stessa per qualsiasi motivo.

In caso di mera irregolarità formale l'Ambito Territoriale Sociale XXII provvederà a richiedere l'integrazione al concorrente.

Si precisa che durante l'attività di co-progettazione, le proposte pervenute dal soggetto o dal raggruppamento selezionato attraverso la presente procedura potranno essere oggetto di modifiche anche sostanziali (sia per la parte tecnica che per la parte economica).

L'Ambito Territoriale Sociale XXII si riserva:

- di procedere alla stipula della convenzione anche in presenza di una sola proposta progettuale risultata idonea;
- di non procedere alla stipula della convenzione ovvero, per sopraggiunte ragioni di opportunità organizzativa o nel caso in cui nessuna proposta progettuale risulti idonea in relazione all'oggetto, di sospendere o indire una nuova procedura comparativa.

ART. 12.1 Modalità di attribuzione del punteggio

I punteggi di cui al precedente articolo saranno attribuiti da una commissione appositamente nominata, con le modalità di seguito specificate.

Il punteggio relativo alla proposta progettuale si ottiene applicando la seguente formula:

$$QP(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

- $QP(a)$ = punteggio totale attribuito all'offerta (a)
- n = numero totale dei "criteri di valutazione"
- W_i = punteggio massimo attribuito al criterio i-esimo.
- $V(a)_i$ = valore del coefficiente attribuito all'offerta (a) rispetto all'elemento di valutazione variabile tra 0 e 1
- $\sum_n$ = sommatoria

Per la determinazione dei coefficienti $V(a)_i$, relativamente ai criteri non oggettivi sopra indicati, verrà attribuito un giudizio collegiale secondo la seguente scala:

Giudizio	Motivazione	Coefficiente
Non valutabile	Gli aspetti previsti dal criterio di valutazione non sono presenti o sono affrontati in maniera assolutamente marginale o non possono essere valutati perché gravemente carenti e/o incompleti	0
Insufficiente	Gli aspetti previsti dal criterio di valutazione, seppure presenti, non risultano descritti in maniera sufficientemente chiara, rilevante e completa	0,3
Sufficiente	Gli aspetti previsti dal criterio di valutazione sono presenti e, nel complesso, descritti in maniera sufficientemente chiara, rilevante e completa, seppur con ampi margini di miglioramento	0,6
Buono	Gli aspetti previsti dal criterio di valutazione sono presenti e tutti descritti in maniera chiara, rilevante e completa	0,8
Ottimo	Gli aspetti previsti dal criterio di valutazione sono presenti e tutti descritti in maniera molto chiara, rilevante e completa. Presentano elementi particolarmente significativi dal punto di vista dell'innovatività e della coerenza con le finalità dell'Avviso	1

Saranno consentiti punteggi intermedi;

Verrà quindi calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento.

Art. 13 - CONVENZIONE

A seguito dell'ammissione alla fase della co-progettazione e della positiva conclusione di quest'ultima, il rapporto tra l'ATS XXII e l'ETS sarà regolato in base alla "Convenzione-tipo" allegata al presente Avviso.

La suddetta convenzione sarà giuridicamente un accordo di collaborazione, stipulato in applicazione dell'art. 119 del D.Lgs 267/2000, e consisterà in un accordo sostitutivo di provvedimento concessivo di misure di collaborazione pubblica a titolo di compensazione degli oneri che il partner del privato assume per la partecipazione, senza scopi di lucro, all'esercizio della funzione di produzione ed erogazione di servizi di interesse generale. L'accordo ha per contenuto un rapporto di partenariato pubblico/privato sociale per la co-progettazione e co-gestione di servizi e interventi, basato sulla messa in comune e integrazione, anche sul piano organizzativo e operativo, di risorse pubbliche e private, monetarie e non, e sull'assunzione reciproca da parte del pubblico e del privato non profit dei rischi e delle responsabilità della gestione dei servizi e degli interventi co-progettati.

Art. 14 - MODALITA' DI EROGAZIONE

Il finanziamento sarà erogato al soggetto proponente individuato, con le seguenti modalità:

Tranche	Periodo	Percentuale sul finanziamento	CONDIZIONI DA OTTEMPERARE
1	Inizio attività	15%	✚ Sottoscrizione fidjussione ; ✚ Sottoscrizione della Convenzione ✚ Comunicazione inizio attività; ✚ Richiesta anticipo 15% del finanziamento accordato;
2	con cadenza trimestrale (anche con un termine piu' breve in caso di utilizzo di tutti i fondi)	Con tranches progressive del 15%, fino al massimo del 90 % del valore del contributo pubblico previsto	✚ Approvazione Bilancio di previsione da parte del Comune di Ascoli Piceno; ✚ Sia stata effettuata la relativa richiesta; ✚ Sia stata acquisita la rendicontazione a copertura delle precedenti rendicontazioni;
3	Dopo la fine del progetto	10%	✚ Approvazione Bilancio di previsione da parte del Comune di Ascoli Piceno; ✚ Sia stata effettuata la relativa richiesta di saldo finale; ✚ sia stata acquisita la rendicontazione a copertura dei punti precedenti;

La rendicontazione da parte del soggetto attuatore dovrà contenere le spese sostenute accompagnate dai documenti giustificativi di spesa e ogni ulteriore notizia idonea a fornire le specificazioni necessarie nonché la relazione descrittiva dello stato di attuazione dei singoli interventi.

Il soggetto attuatore, destinatario del contributo, si impegna ad assumere a proprio carico tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13.08.2010, n. 136 e ss.mm.ii.

La modalità di rendicontazione delle attività è concordata o rivista con l'ATS XXII ed è comunque suscettibile di eventuali integrazioni, che il soggetto aggiudicatario si impegna, sin d'ora, a recepire e adottare.

L'esito della procedura verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione comunale (www.comune.ap.it) e tale pubblicazione costituirà notifica a tutti gli effetti. L'esito sarà altresì pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 33/2013.

Art. 15 - NORME PER LA RENDICONTAZIONE

- a) La rendicontazione delle attività avviene attraverso la trasmissione all'ATS XXII della domanda di rimborso e la presentazione dei rendiconti intermedi e finale delle spese sostenute;
- b) Saranno ammessi a rendicontazione esclusivamente i documenti contabili che riportano la denominazione del progetto finanziato con relativo CUP;
- c) È fatto obbligo di conservare gli originali dei documenti presentati, presso la sede legale del soggetto attuatore, per un periodo non inferiore a cinque anni. Tutti i documenti contabili dovranno riportare il nome del progetto approvato per la riconducibilità delle spese allo stesso. Tutte le spese devono essere riferite al periodo compreso tra la data di avvio e quella di conclusione delle attività incluse nel progetto. Le spese dirette riferite al personale devono essere identificabili, riconducibili al progetto e attestate da documenti giustificativi (fatture, ricevute, buste paga, F24, ecc.);
- d) **Non sono riconosciuti, in nessun caso, pagamenti in contanti;**
- e) Tutte le spese indicate nella scheda finanziaria devono intendersi al lordo;
- f) L'importo riferito alle risorse umane deve comprendere tutti gli oneri fiscali e previdenziali a carico del lavoratore e del datore di lavoro. Sarà onere del beneficiario consegnare, unitamente ai documenti giustificativi della spesa, un prospetto riepilogativo del calcolo del costo lordo sostenuto per il personale.

Per le retribuzioni calcolate su base oraria sarà fatto riferimento al CCNL del settore di riferimento.

Art. 16 - REVOCA O RIDUZIONE DEL FINANZIAMENTO

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico dell'ETS e in coerenza con quanto previsto dalla Convenzione, il Comune di Ascoli Piceno, in qualità di Ente capofila dell'ATS XXII, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme erogate, rivalendosi anche sulla polizza fidejussoria sottoscritta;

Nel caso in cui l'attività svolta risulti utile e coerente con gli obiettivi del finanziamento potranno essere riconosciute esclusivamente le somme relative alla porzione di attività già realizzata.

Art. 17 - OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario/ETS si obbliga, pena la revoca del finanziamento a:

- a) garantire un coordinatore, referente unico per tutti i servizi oggetto della co-progettazione, da notificare all'atto della sottoscrizione della convenzione;

- b) realizzare in modo puntuale e completo il programma di interventi approvato, entro i termini e alle condizioni previste nella convenzione sottoscritta;
- c) produrre la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, secondo le modalità stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione della proposta progettuale finanziata;
- d) rendere tracciabili i flussi finanziari relativi al finanziamento concesso, secondo quanto disposto dall'art. 3 della legge del 13 agosto 2010, n.136, e a comunicare il conto corrente, bancario o postale appositamente dedicato, su cui saranno registrati tutti i movimenti finanziari afferenti il progetto, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto e ogni eventuale variazione dei suindicati dati;
- e) non apportare variazioni o modifiche ai contenuti del progetto senza preventiva e tempestiva comunicazione all'Ente Promotore per l'eventuale autorizzazione delle stesse;
- f) sottoscrivere la convenzione allegata al presente avviso;

Il mancato rispetto da parte del beneficiario anche di uno soltanto degli obblighi di cui sopra, comporterà la revoca del contributo concesso e la restituzione delle somme percepite.

Art. 18 - OBBLIGHI DELL'A.T.S. N. XXII

L'A.T.S. XXII mette a disposizione, per le attività previste dalla presente convenzione e per l'intero periodo di durata della stessa, risorse finanziarie per complessivi € **117.652,00**;

L' A.T.S. XXII mette inoltre a disposizione la sua struttura tecnica, amministrativa ed operativa per collaborare nella promozione e diffusione dell'iniziativa, nonché nel monitoraggio e verifica della stessa, ai fini del miglior raggiungimento degli obiettivi.

Art. 19 - CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le domande presentate in riferimento alla presente procedura se:

- a) pervenute dopo il termine di scadenza stabilito nel presente avviso;
- b) incomplete nei dati di individuazione dell'associazione e del suo recapito, se non desumibile altrimenti dalla documentazione allegata;
- c) non rispondenti ai requisiti di partecipazione;
- d) sottoscritte da persone diverse dal dichiarante e/o da persone non autorizzate.

Art. 20 - PUBBLICAZIONE AVVISO

Il presente Avviso, completo di allegati, è pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito web istituzionale del Comune di Ascoli Piceno: www.comune.ap.it .

Art. 21 - INFORMAZIONI CIRCA IL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso con la documentazione ad esso allegata, sarà integralmente pubblicato mediante affissione all'albo pretorio e pubblicato sul sito web del Comune di Ascoli Piceno www.comune.ap.it. Il presente avviso è reperibile all'indirizzo url: www.comune.ap.it. Per informazioni rivolgersi all'email: d.fanesi@comune.ap.it tel. 0736298500- 0736298561

Per informazioni circa la presente procedura è possibile contattare l'ATS XXII come di seguito: Tel. 0736/298500 e-mail: d.fanesi@comune.ap.it.

Art. 22 - VERIFICHE E CONTROLLI

L'ATS XXII effettuerà le verifiche di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 nei confronti del soggetto primo classificato nella graduatoria ed assegnatario della gestione del progetto.

In ordine alle verifiche delle spese presentate a rimborso l'ATS XXII potrà procedere ad accessi e controlli a campione riguardanti la regolare ed ordinata tenuta della contabilità da parte del soggetto affidatario.

L'ATS XXII potrà inoltre procedere a verifiche sulla corrispondenza delle somme chieste a rimborso nella contabilità dell'ETS e sulla corrispondenza delle attività oggetto della co-progettazione.

Art. 23 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge 241 del 1990 e sue modifiche e integrazioni, il responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico è il Dott. Domenico Fanesi coordinatore dell'Ambito Territoriale Sociale XXII.

Art. 24 - Informativa sul trattamento dei dati personali

Con questa informativa l'Ambito Territoriale Sociale XXII spiega come tratta i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D.Lgs. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

Finalità del trattamento

I dati della domanda verranno trattati dal Comune di Ascoli Piceno (ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale XXII) per le finalità connesse al riconoscimento del contributo previsto dal presente Avviso.

Conferimento dei dati

I dati personali richiesti (ad es. codice fiscale, coordinate IBAN ecc.) devono essere forniti obbligatoriamente per potersi avvalere degli effetti della disposizione in materia di erogazione di un contributo a fondo perduto. L'omissione e/o l'indicazione non veritiera di dati può far incorrere in sanzioni amministrative o, in alcuni casi, penali. Nel trattamento dei dati si intendono ricompresi anche quelli conseguenti alla eventuale consultazione, in attuazione dei procedimenti di controllo di cui al presente Avviso, delle banche dati dell'Anagrafe tributaria da parte del Comune di Ascoli Piceno (ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale XXII);

I dati personali indicati in questo modello sono trattati dal Comune di Ascoli Piceno (ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale XXII) nell'esecuzione di compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.

Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati per il tempo correlato alle predette finalità ovvero entro il maggior termine per la definizione di eventuali procedimenti giurisdizionali o per rispondere a richieste da parte dell'Autorità giudiziaria.

Categorie di destinatari dei dati personali

I dati personali non saranno oggetto di diffusione se necessario potranno essere comunicati:

- a banche, Poste Italiane, Istituti di moneta elettronica, Istituti di pagamento, che, ai sensi dell'articolo 114-sexies del decreto legislativo 30 settembre 1993, n. 385 (Testo unico bancario), prestano servizi di pagamento per poter verificare che il richiedente il contributo sia intestatario o cointestatario del conto su cui verrà erogato il contributo stesso;

- ai soggetti cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell’Autorità Giudiziaria;
- ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili, ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l’autorità diretta del titolare o del responsabile;
- ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela del Comune di Ascoli Piceno (ente capofila dell’Ambito Territoriale Sociale XXII) in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Modalità del trattamento

I dati personali saranno trattati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. Il Comune di Ascoli Piceno (ente capofila dell’Ambito Territoriale Sociale XXII) attua idonee misure per garantire che i dati forniti vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti;

Il Comune di Ascoli Piceno (ente capofila dell’Ambito Territoriale Sociale XXII) impiega idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall’alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall’utilizzo improprio o illegittimo.

Il modello può essere consegnato da un soggetto delegato che tratterà i dati esclusivamente per la finalità di consegna del modello al Comune di Ascoli Piceno (ente capofila dell’Ambito Territoriale Sociale XXII).

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Ascoli Piceno (ente capofila dell’Ambito Territoriale Sociale XXII), con sede ad Ascoli Piceno in Piazza Arringo 7

Responsabile del trattamento

Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore 3 “Politiche per il benessere della persona” del Comune di Ascoli Piceno.

Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati è la dott.ssa Nadia Corà, nominato con decreto Sindacale 48 del 13/11/2019 tel: 030/2531939 e-mail: consulenza@entionline.it;
pec: nadia.cora@mantova.pecavvocati.it;

Diritti dell’interessato

L’interessato ha il diritto, in qualunque momento, nelle forme previste dall’ordinamento, alla rettifica dei dati personali inesatti e l’integrazione di quelli incompleti e di esercitare ogni altro diritto ai sensi degli articoli da 18 a 22 del Regolamento laddove applicabili.

Tali diritti possono essere esercitati con richiesta indirizzata a: Comune di Ascoli Piceno Piazza Arringo 1 -63100 ASCOLI PICENO-

Indirizzo di posta elettronica: comune.ap@pec.it

Qualora l’interessato ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento e al D.Lgs. 196/2003, potrà rivolgersi al Garante per la Protezione dei dati Personali, ai sensi dell’art. 77 del medesimo Regolamento. Ulteriori informazioni in ordine ai suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all’indirizzo www.garanteprivacy.it;

Con la sottoscrizione dell’istanza di partecipazione, ciascun richiedente esonera questo Ente da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale nonché di consenso al trattamento e alla

trasparenza dei medesimi contributi, in relazione alle idee, informazioni o qualsiasi contenuto apportato nell'ambito dei lavori del tavolo di co-programmazione.

Art. 25 - INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Ascoli Piceno.

Allegati:

- “MODULO DI PARTECIPAZIONE” Allegato A;
- “DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA’ – Allegato B;
- “Proposta progettuale” Allegato C;
- Piano Economico Allegato D;
- Schema di Convenzione unitamente al contratto sul trattamento dei dati personali -Allegato E-;

Ascoli Piceno, il 02 agosto 2022

Il Dirigente del 3^a settore del Comune di Ascoli Piceno
(Dott. Paolo Ciccarelli)